



50125 FIRENZE via San Niccolò 21
tel 055 2340597 fax 055 2346925
www.coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it

Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI) **revocate le ordinanze e rimosse tutte le sbarre anticamper** **NESSUN CONTROLLO E GLI INCIVILI LA FANNO DA PADRONE**

Con nota prot. n. 19776, datata 8 giugno 2012, il Comune di Rosignano Marittimo comunicava che la rimozione delle sbarre è stata terminata in data 23 aprile 2012.

Grazie all'intervento dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, che ha incaricato l'Avv. Assunta Brunetti, l'Avv. Marcello Viganò e la Dr. Francesca Palermo, le splendide località di Vada, Rosignano Solvay e Castiglioncello del Comune di Rosignano Marittimo, sono state liberate dalle sbarre che impedivano l'ingresso nei parcheggi alle autocaravan. Infatti, con ordinanza n. 110 datata 7 marzo 2012, il Comune di Rosignano Marittimo revocava le ordinanze n. 100 del 1999, n. 344 del 2000 e n. 306 del 2001 e dava disposizione ai propri uffici di rimuovere le sbarre anticamper.

A NOI IL COMPITO DI PROSEGUIRE NELL'AZIONE QUOTIDIANA PER GARANTIRE LA LIBERA CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN nel rispetto delle norme di legge, con conseguente revoca delle ordinanze anticamper e successiva rimozione della segnaletica e/o delle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale.

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI segnalarci i divieti e/o le sbarre anticamper nonché associarsi, alimentando così il fondo comune che ci permette di sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per acquisire i provvedimenti istitutivi delle limitazioni alle autocaravan, analizzarli, formulare e inviare istanze e/o ricorsi.

ARTICOLI

INCAMPER numero 103 del 2005, dalla pagina 50 alla pagina 63.

Per leggerlo aprire: http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=103&startPage=52

INCAMPER numero 148 del 2012, dalla pagina 86 alla pagina 87.

Per leggerlo aprire: http://www.incamper.org/sfogli_numero.asp?id=148&n=88&pages=80

Di seguito, i fatti ripercorsi in sintesi e in ordine cronologico nonché la corrispondenza trasmessa tramite raccomandata a/r, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non certificata, telefax, messa in atto dall'Avv. Assunta Brunetti e dall'Avv. Marcello Viganò nei confronti del Comune di Rosignano Marittimo a tutela del camperista sanzionato e al fine di ottenere la rimozione della segnaletica che limita illegittimamente la circolazione delle autocaravan.

23 novembre 2011

Il camperista ... *omissis per la privacy* ... segnalava la presenza di sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale nei parcheggi siti in via Musselburgh e in via G. Berti Mantellassi nonché in via di Marina nel Comune di Rosignano Marittimo. Con immediatezza l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti attivava i propri consulenti legali.

21 dicembre 2011

Si chiedeva al Comune e al Comando di Polizia Locale di Rosignano Marittimo di fornire i provvedimenti amministrativi istitutivi delle sbarre.

4 gennaio 2012

Il Comune di Rosignano Marittimo inviava copia delle ordinanze n. 100 del 1999, n. 344 del 2000 e n. 306 del 2001. In particolare:

- con ordinanza n. 100 del 06 aprile 1999 era disposta l'installazione di sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale nelle località di Vada (località Stagni e località Punta Tesorino), Rosignano Solvay (Terrazza delle quattro Repubbliche marinare) e Castiglioncello (Piazzale "Ferrovie dello Stato");
- con ordinanza n. 344 del 29 agosto 2000, le sbarre erano installate anche nel parcheggio compreso tra via di Marina e via Lungomare e via Arcipelago Toscano nella località di Vada, nonché nel parcheggio della Macchietta in via Berti Mantellassi nella località di Rosignano Solvay;
- con ordinanza n. 306 del 23 agosto 2001, si disponeva l'installazione di sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale nel parcheggio di via Musselburgh in località Rosignano Solvay.

23 febbraio 2012

L'Avv. Assunta Brunetti chiedeva al Comune di Rosignano Marittimo la revoca delle tre ordinanze in quanto illegittime. In particolare se ne evidenziavano i vizi di carenza, contraddittorietà e illogicità della motivazione nonché difetto di istruttoria. In via del tutto preliminare si precisava che le sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale non sono previste né dal Codice della Strada né dal relativo regolamento di esecuzione e di attuazione. In secondo luogo si mostrava la contrarietà delle ordinanze all'art. 5 comma 3 del Codice della Strada, essendo la motivazione posta a loro fondamento insussistente o meramente apparente.

Sul punto si richiamava la fondamentale direttiva n. 0000381 del 28.01.2011 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiarito tra le altre che «i provvedimenti per la regolamentazione della circolazione sono emessi dagli enti proprietari, attraverso gli organi competenti a norme a degli articoli 6 e 7, con ordinanze motivate e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali (art. 5, comma 3, c.d.s.). L'art. 5, comma 3, c.d.s. costituisce una specifica e concreta applicazione del principio generale dell'attività amministrativa sancito dall'art. 3 legge n. 241/1990 [...] Ciò premesso, per regolamentare la circolazione stradale, gli enti proprietari devono indicare i presupposti di fatto e le ragioni di diritto che giustificano l'emanazione delle ordinanze (artt. 6 e 7 c.d.s.) in relazione alle risultanze dell'istruttoria mettendo in evidenza il nesso causale che deve intercorrere tra le esigenze di carattere generale (previste dagli artt. 6 e 7) e il provvedimento in concreto adottato [...] l'art. 5 comma 3, c.d.s. attraverso l'espressione «ordinanze motivate» richiede che l'ente proprietario compri la sussistenza delle esigenze e dei presupposti (già previsti a livello normativo) attraverso documenti o analisi tecniche che attestino e confermino indiscutibilmente la sussistenza delle ragioni che sono alla base del provvedimento adottato. In mancanza l'ordinanza di regolamentazione della circolazione potrebbe risultare illegittima per violazione di legge o eccesso di potere riscontrandosi quantomeno un difetto di motivazione ovvero di istruttoria».

In estrema sintesi circa i singoli profili d'illegittimità delle tre ordinanze si eccepiva:

1. l'incompetenza del Comune che riteneva di poter individuare beni ambientali così come intesi dalla legge n. 431 del 1985 sebbene tale legge, abrogata dal decreto legislativo n. 490 del 1999 a sua volta sostituito dal decreto legislativo n. 42 del 2004, avesse riservato tale competenza alle Regioni.
2. L'insussistenza e irrilevanza della necessità di provvedere a una assidua attività di nettezza urbana per la rimozione dei normali rifiuti dalla promiscua e concorrente presenza di persone e veicoli. Infatti, tale esigenza, oltre che indimostrata, può comunque ritenersi sussistente indipendentemente dalla sosta delle autocaravan. Circa il pericolo *igienico sanitario*, si rammentava che l'autocaravan è un veicolo con una speciale carrozzeria e attrezzato permanentemente per essere adibito al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente. Si aggiungeva che le autocaravan, per il loro allestimento che comprende altresì serbatoi di raccolta delle acque inerenti cucina e bagno, sono gli unici veicoli che non possono mettere in pericolo l'igiene pubblica, a meno che non siano indebitamente utilizzate. In tal caso operano le norme di tutela del manufatto stradale di cui all'art. 15. Peraltro, anche l'art. 185 co. 6 sanziona la condotta di chiunque scarica residui organici o acque

chiare e luride su strade e aree pubbliche al di fuori di appositi impianti di smaltimento igienico-sanitario.

3. La violazione dell'art. 185 comma 1 Codice della Strada e della direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 0031543 del 02.04.2007 recepita dal Ministero dell'Interno con circolare n. 277 del 15 gennaio 2008.

24 marzo 2012

Con nota prot. n. 9813 il Comune di Rosignano Marittimo, facendo seguito all'istanza del 23 febbraio 2012 con la quale l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiedeva la revoca delle ordinanze *anticamper*, comunicava l'emissione dell'ordinanza n. 100 del 07 marzo 2012. Con tale provvedimento, preso atto della circolare del Ministero dell'Interno n. 277 del 15 gennaio 2008, della direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 0000381 del 28 gennaio 2011, il Comune di Rosignano Marittimo revocava le ordinanze n. 100 del 1999, n. 344 del 2000 e n. 306 del 2001 disponendo la rimozione delle sbarre.

13 aprile 2012

L'Avv. Assunta Brunetti chiedeva al Comune di Rosignano Marittimo se era concluso il procedimento di rimozione delle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale installate in ottemperanza alle ordinanze n. 100/1999, n. 34072000 e n. 306/2001.

8 giugno 2012

Con nota prot. n. 19776 il Comune di Rosignano Marittimo comunicava che la rimozione delle sbarre era stata terminata in data 23 aprile 2012.

13 giugno 2012

Il sopralluogo effettuato da un nostro associato confermava l'effettiva rimozione delle sbarre e l'effettiva fruizione dei parcheggi da parte delle autocaravan nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo.

23 agosto 2012

Il Tirreno: Camper, nessuna situazione fuorilegge

L'assessore Donati replica a Angeli (Pdl) ma conferma: «Il problema delle soste esiste» ROSIGNANO. Vigileremo sulla sosta dei camper, lo stanno già facendo i vigili urbani, ma per ora non è stata segnalata alcuna violazione delle norme. L'assessore alla mobilità Daniele Donati entra nel merito della polemica, sollevata dal consigliere del Pdl Maria Grazia Angeli, circa l'«invasione di camper» sul nostro lungomare. Donati ricorda che «in questi ultimi anni i camper hanno assunto una posizione di rilievo tra le forme di turismo preferite dagli italiani. Forse la crisi economica, ma riteniamo ancora di più la flessibilità e la possibilità di coniugare il comfort che i nuovi mezzi garantiscono, con la possibilità di visitare molti luoghi in pochi giorni, hanno fatto crescere in maniera esponenziale l'utilizzo di tali veicoli. In tutto questo un ruolo abbastanza importante è dato anche dalla normativa che garantisce ai camper parità di trattamento con gli autoveicoli ordinari, sia dal punto di vista fiscale, che come codice della Strada, per quanto riguarda soste, accessibilità ecc. Tali elementi portano le amministrazioni comunali (e non solamente quella di Rosignano, come la cronaca degli ultimi tempi ci riporta) a confrontarsi con un fenomeno in crescita ed a problematiche nuove». Donati aggiunge: «In questo quadro il nostro Comune ha nel tempo attrezzato delle aree sosta specifiche, con contemporanea erogazione di servizi a pagamento per il rifornimento di acqua e lo scarico dei reflui. I principali punti di servizio sono l'area sosta de La Mazzanta e quella di Caletta (in quest'ultima sono stati ripristinati servizi di scarico reflui a norma di legge), che sono stati recentemente oggetto di bando per la gestione, ed oggi sono utilizzati al massimo della capienza. Tutto questo per dire che come amministrazione stiamo cercando di dare risposte ad una fetta crescente di utenza turistica, che pur non essendo quella di riferimento per il nostro territorio, può rappresentare, nei fatti, un'opportunità per la nostra economia. Premesso, quindi, che non si sono segnalate situazioni di sversamenti di reflui da parte di camperisti vengono effettuati controlli da parte della polizia municipale, compatibilmente con tutte quelle che sono le maggiori richieste di servizio estive per sanzionare quelle situazioni in cui non vengano rispettati i minimi criteri di rispetto del codice della strada e di decoro urbano. Per quanto riguarda il futuro, crediamo che la prossima discussione sulla revisione del Regolamento Urbanistico possa essere un'occasione importante per poter ulteriormente affrontare il problema degli spazi da dedicare alla sosta dei camper».

25 agosto 2012, Firenze



50125 FIRENZE via San Niccolò 21
tel 055 2340597 fax 055 2346925
www.coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it

Preg. Redazione IL TIRRENO

E per conoscenza: Al sindaco del Comune di Rosignano Marittimo

Grazie per la vostra continua informazione sul tema del turismo itinerante, in particolare gli articoli a seguito alla revoca delle ordinanze e rimozione di tutte le sbarre *anticamper* nel territorio del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (vedi vostro articolo riprodotto in calce) e vogliamo contribuire all'informazione ricordando ai vostri lettori che, nonostante:

- siano trascorsi oltre 20 anni dalla Legge 336/1991 e dal Nuovo Codice della Strada del 1992 che regolamenta la circolazione e sosta delle autocaravan;
- superare la crisi economica intervenendo in modo intelligente sul turismo che è la prima risorsa nazionale che, non solo non è sfruttata ma viene continuamente inficiata da alte tariffe e basse prestazioni;
- in Italia, su 8.092 Comuni, annoveriamo circa 2.500 campeggi di questi più della metà stagionali,
- in Italia non esistono aree attrezzate per la Protezione Civile;

ci sono ancora dei consiglieri comunali che non fanno o non vogliono aprire internet per aggiornarsi sui vari temi e contribuire al vivere civile con analisi e proposte. Consiglieri che non viaggiano altrimenti saprebbero che in Francia il Turismo Itinerante, in particolare con le autocaravan, è ambito tanto che esistono migliaia di Campeggi Municipali dove (notizia riconfermata anche in questi giorni) una autocaravan con 3 persone a bordo paga da 10 al massimo di 14 euro giorno, tasse e servizi compresi. Infatti, i francesi, sanno benissimo che ai 10 euro giorno si vanno poi ad aggiungere i centinaia di euro che detta famiglia lascia sul loro territorio per acquisti di beni e servizi interni ed esterni al campeggio.

Ai consiglieri comunali distratti, ai lettori curiosi di scoprire i vantaggi diretti e indiretti che riceverebbero dall'attrezzarsi per ricevere il turismo itinerante, in particolare il turismo delle famiglie in autocaravan, da tempo sono sufficienti due click per:

- aprire http://www.nuovedirezioni.it/sfoggia_numero.asp?id=11&n=90&pages=80 dove si evidenzia l'importanza per il nostro Paese del Turismo Itinerante nel suo complesso e, in particolare, quello delle famiglie in autocaravan. In sintesi, come possono e devono intervenire i cittadini, Governanti, parlamentari e Pubblici Amministratori per consentire e far allestire Campeggi Municipali quali infrastrutture quasi a COSTO ZERO, utili sia allo sviluppo del turismo sia alla Protezione Civile in caso di emergenze;
- aprire http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/30_Autocaravan/index.htm dove si ricorda come preparare un viaggio e come viaggiare in Italia e all'estero: agenda utile a tutti gli utenti della strada. In particolare, a pagina 89 abbiamo inserito il **PROMEMORIA SU COME SOSTARE O PARCHEGGIARE LE AUTOCARAVAN, I Comportamenti vietati, Informazioni sul Codice della Strada, I comportamenti consigliati.**

Il nostro augurio che gli italiani si sveglino, imitando i francesi, invece di seguire a praticare tariffe che con il lavoro di 2 mesi li facciano campare tutto l'anno. Tariffe che allontanano il turismo e amplificano la crisi economico-occupazionale. A leggervi e grazie per l'attenzione.

Cordiali saluti, Pier Luigi Ciolli

NESSUN CONTROLLO E GLI INCIVILI LA FANNO DA PADRONE

29 agosto 2012

Da: ANCC Ciolli [mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it]

A: 'a.franchi@comune.rosignano.livorno.it' **Cc:** 'd.donati@comune.rosignano.livorno.it';

'm.pia@comune.rosignano.livorno.it'; 'l.benini@comune.rosignano.livorno.it'; 'd.cosimi@comune.rosignano.livorno.it'



50125 FIRENZE via San Niccolò 21
tel 055 2340597 fax 055 2346925
www.coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it

Preg. Sindaco Comune di Rosignano Solvay

Nello spirito di collaborazione per lo sviluppo del turismo, la informiamo con la presente che ci hanno telefonato diversi camperisti sconvolti dal fatto che nel parcheggio di Caletta, a pagamento per alcuni mesi, non veniva effettuato alcun controllo tanto che ci riferiscono accadeva quanto segue:

- Alcune persone recintavano gli stalli sosta per gli amici che non si sapeva quando arrivavano, impedendo così ad altri di fruirli.
- I cani circolavano senza guinzaglio e, quando gli è stato fatto presente ai proprietari, gli stessi lo mettevano e lasciano che i cani circolassero ugualmente da soli per il parcheggio.
- In diversi cucinavano tranquillamente all'aperto, trasformando il parcheggio in un campeggio.
- Altri lavavano e stendere panni fuori delle autocaravan.
- Alcuni rigovernavano all'aperto senza alcun ritegno.
- Dei soggetti si tagliavano i capelli e barba all'aperto e alla fine si facevano una bella doccia sempre all'aperto, impastando il terreno con acqua e altro.

Il tutto senza che, ci riferiscono, i gestori intervenissero nonostante tali comportamenti fossero in violazione di legge.

I camperisti, per paura di rappresaglie, non chiamavano la Polizia Municipale ma se ne andavano via disgustati.

Chi ci ha telefonato ci ha raccomandato di rimanere anonimo.

Per quanto sopra, chiediamo l'intervento delle SS.LL. per far transitare un agente di Polizia Municipale almeno una volta al giorno anche se non siamo più in alta stagione nonché chiedere contezza ai gestori sull'esistenza o meno di dette comunicazioni. A leggervi.

Cordiali saluti, Pier Luigi Ciolli

29 agosto 2012

Da: Donati Daniele - Comune di Rosignano M.mo [\[mailto:d.donati@comune.rosignano.livorno.it\]](mailto:d.donati@comune.rosignano.livorno.it)

A: ANCC Ciolli Cc: m pia; I benini; d cosimi; a franchi; Repole Simona - Comune di Rosignano M.mo; Poli Stefano - Comune di Rosignano M.mo

Preg.mo Sig.Ciolli, La ringrazio per la segnalazione, per la quale provvederemo a richiamare i gestori dell'area ad una maggiore sorveglianza. Ritengo che la collaborazione dei camperisti nel segnalare e prevenire abusi ed "allentare" il clima di diffidenza nei loro confronti che, purtroppo, spesso si crea nei territori, sia fondamentale e ci consenta di poter gestire in maniera più sostenibile dal punto di vista sociale ed ambientale, la risorsa che il turismo itinerante rappresenta.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.

Daniele Donati, Assessore Ambiente, Sicurezza, Protezione Civile e Mobilità

30 agosto 2012

Da: ANCC Ciolli [\[mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it\]](mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it)

A: 'Donati Daniele - Comune di Rosignano M.mo' Cc: 'm pia'; 'I benini'; 'd cosimi'; 'a franchi'; 'Repole Simona - Comune di Rosignano M.mo'; 'Poli Stefano - Comune di Rosignano M.mo'



50125 FIRENZE via San Niccolò 21
tel 055 2340597 fax 055 2346925
www.coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it

Grazie per il messaggio. Come siamo pronti a intervenire allorquando un Sindaco emana un provvedimento in violazione di legge per limitare la circolazione e sosta alle autocaravan, siamo tempestivi (nel numero della rivista prossima vi sarà l'articolo) nell'invitare i camperisti educati a chiedere l'intervento della Polizia Municipale allorquando assistono a comportamenti che, oltre a violare la Legge, danneggiano tutte le famiglie in autocaravan. *Cordiali saluti, Pier Luigi Ciolli*